

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **7517/2017**

Protocollo: **215841/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2017/228**

In Pubblicazione: dal **15/9/2017** al **30/9/2017**

Struttura Organizzativa: SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: **COMUNE DI MOTTA VISCONTI. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.INC.A.) DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (PII) "EX AREA FRIGGI" IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), RISPETTO AI SITI RETE NATURA 2000 "BASSO CORSO E SPONDE DEL TICINO" (SIC IT2080002) E "BOSCHI DEL TICINO" (ZPS IT2080301), AI SENSI DELL'ART. 25 BIS DELLA LR 86/83.**

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.7517/2017 del 14/09/2017

Prot. n.215841/2017 del 14/09/2017
Fasc.7.4 / 2017 / 228

Oggetto: Comune di MOTTA VISCONTI. Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) del Programma Integrato di Intervento (PII) “Ex area Friggi” in Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), rispetto ai Siti Rete Natura 2000 “Basso corso e sponde del Ticino” (SIC IT2080002) e “Boschi del Ticino” (ZPS IT2080301), ai sensi dell’art. 25 bis della LR 86/83.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Premesso che:

- con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", la Città metropolitana dal 1° gennaio 2015 è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- il c. 44 dell'art. 1 della citata L. 56/2014 specifica le funzioni fondamentali della Città metropolitana e il c. 46 demanda allo Stato e alle Regioni, ciascuno per le proprie competenze, l'attribuzione di funzioni ulteriori alle Città metropolitane;

Richiamate pertanto:

- la L.R. 8 luglio 2015, n. 19 "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*";
- la L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 "*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19*";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i;

Visti e richiamati:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera n. 2 del 22/12/2014, atti 261846/1.10/2014/29 ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con Deliberazione Consiglio Metropolitan n. 35 del 23/05/2016 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il vigente Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi;
- il vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Richiamati:

- il decreto del Sindaco Metropolitan n. 282 del 16/11/2016 con il quale sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano;
- il decreto del Sindaco metropolitan n. 106 del 20/04/2017 di approvazione degli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017", che prevede l'ob. 16354 riferito al Programma PG0801, alla Missione 8 e al CdR ST080;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012 e dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT 2017-2019) della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Verificata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del vigente Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitan n. 205 del 29/06/2015 secondo cui la competenza ad emanare la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) dei progetti soggetti a VIA di competenza provinciale è del Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la Direttiva Comunitaria 92/43/CEE del 21/05/1992 (detta "Habitat") "*Relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche*", che all'art. 6, comma 3, sancisce la necessità di una opportuna Valutazione di Incidenza per qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione dei Siti, che possa avere incidenze significative sui Siti Rete Natura 2000;

Visto il DPR n. 357 dell'8/09/1997 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*" e s. m. i., che recepisce la suddetta Direttiva Comunitaria nella normativa nazionale;

Vista la DGR n. 7/14106 dell'8/8/2003 "*Elenco dei proposti Siti di Importanza*

Comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza" e s. m. i., che disciplina la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) per la Regione Lombardia;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, che, agli artt. 33 c. 2 e 37, sancisce che la stessa esercita le funzioni fondamentali delle Province stabilite dall'art. 1 comma 85 della L. n° 56 del 7 aprile 2014, tra cui la tutela e valorizzazione dell'ambiente, e le altre funzioni in materia di governo del territorio di beni paesaggistici già attribuite alla Provincia;

Visto che alla Città metropolitana è attribuita la competenza ad esprimere il Giudizio in ordine alle procedure di Valutazione di Incidenza ai sensi, in questo caso in particolare dell'art. 4, comma 5 della L.R. n. 5/10 e s.m.i., oltre che dell'art. 25 bis della L.R. 86/83 e degli allegati C e D della DGR n. 7/14106 dell'8/8/2003;

Attestato che la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia sopra richiamata riporta all'art. 8 dell'Allegato C che l'approvazione degli interventi di cui all'art. 6 è condizionata all'esito positivo della Valutazione di Incidenza e che ne deriva, pertanto, che la Valutazione di Incidenza e le sue eventuali prescrizioni risultano vincolanti, pena la nullità dell'atto;

Preso atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle Infrastrutture e che l'istruttoria è stata svolta dal dott. Stefano Gussoni;

Premesso che il Comune di Motta Visconti in data 15/05/17 ha dato avviso dell'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Integrato di Intervento in oggetto;

Richiamato che il Responsabile del Servizio azioni per la sostenibilità territoriale, mediante lettera del 25/07/17, prot. Città Metropol. n. 178979, inviata al Comune di Motta Visconti ha richiamato la necessità di sottoporre la Variante in oggetto alla procedura di Valutazione di Incidenza;

Preso atto che il Comune di Motta Visconti mediante lettera del 18/08/2017, prot. Città Metropol. n. 198194 del 18/08/2017, ha presentato allo scrivente Settore formale istanza per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) con allegati il Rapporto Preliminare, il parere obbligatorio dell'Ente Gestore (Parco Lombardo della Valle del Ticino) e lo Studio di Incidenza;

Sottolineato che la L.R. n. 86 del 30/11/83 all'art. 25bis, come modificato dalla L.R. n. 12 del 4/8/11, definisce che la Valutazione di Incidenza di tutti gli atti del Piano di Governo del Territorio e sue Varianti venga effettuata anteriormente all'adozione del Piano;

Considerata quindi la suddetta documentazione prodotta dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Indicato che la valutazione ha riguardato i Siti Rete Natura 2000 “*Basso corso e sponde del Ticino*” (SIC IT2080002) e “*Boschi del Ticino*” (ZPS IT2080301), ricadenti in parte sul territorio comunale di Motta Visconti;

Considerati i contenuti dell'attività istruttoria di seguito riportati nei punti 1 e 2:

1. Contenuto della Variante puntuale al PGT di Motta Visconti, relativa al (PII) “Ex area Friggi”.

La proposta della Variante è la modifica della destinazione d'uso da industriale a residenziale dell'area ex Friggi S.r.l., che attualmente risulta quasi completamente coperta da un fabbricato in calcestruzzo armato privo di interesse storico o architettonico.

Di tale edificio se ne prevede la demolizione e successiva bonifica del terreno.

L'area si trova nella periferia Sud orientale di Motta Visconti, all'interno del tessuto urbano consolidato (TUC), e confina ad Est con un lotto privato lasciato a parco e ad Ovest con lotti residenziali a fabbricati mono o bifamiliari, che definiscono una bassa densità edilizia.

Il progetto prevede una serie di corpi residenziali posizionati in modo da costituire una coppia di corti dalla superficie complessiva di 2875 mq. Si prevedono 24 unità immobiliari, per un numero totale di 100 residenti.

I box per il parcheggio delle auto dei proprietari sono previsti al piano interrato per ottimizzare il consumo di suolo, e facendo sì che la parte interrata sia al di sotto della superficie coperta fuori terra, così da massimizzare la superficie filtrante e la possibilità di piantumazione dell'area.

La proposta di intervento comporta le seguenti modifiche alle previsioni del PGT vigente:

- identificazione nelle tavole di PGT dell'area oggetto di intervento all'interno del TUC con la dicitura: PII – Area attuabile mediante Programma Integrato di Intervento.
- Variazione dell'attuale destinazione urbanistica dell'area dismessa interessata dal PII, ora inserita nel *Tessuto industriale-artigianale-commerciale consolidato*, in quanto la proposta è di carattere residenziale.

2. Valutazione di incidenza ambientale

Lo **Studio di Incidenza (SdI)**, valuta che la trasformazione prevista sia sufficientemente lontana da qualsiasi Sito Rete Natura 2000 ed indipendente sotto il profilo della connettività ecosistemica. Pertanto, conclude che vi sia l'assenza di potenziali incidenze sul sistema ecologico, rendendo quindi non pertinenti eventuali misure di mitigazione o compensazione rispetto agli aspetti naturalistici dei Siti Rete Natura 2000.

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino, Ente Gestore dei Siti in oggetto, nel proprio parere congiunto per la Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e per la Valutazione di Incidenza ai sensi del DPR 357/97, esprime, per la seconda, parere di incidenza positiva. Le motivazioni sono che il PII in oggetto non va ad interferire con siti ed habitat di interesse comunitario, vista la distanza dai Siti Natura 2000 più prossimi e la natura delle modifiche che andrà a comportare.

Nelle conclusioni finali invita ad adottare, per le successive fasi progettuali, delle generali misure di miglioramento ambientale, quali:

- nelle opere a verde si prediliga l'utilizzo di specie autoctone e si prevedano, se fattibili, delle piantumazioni in corrispondenza della fascia di rispetto della roggia Maina, che

- segnalino la presenza del corso d'acqua;
- si adottino soluzioni progettuali volte a limitare il livello di impermeabilizzazione complessivo del comparto, prevedendo il ricorso a Sistemi di Drenaggio Urbano Sostenibile (SUDS).

La Città Metropolitana di Milano, Ente competente per la Valutazione di Incidenza, in ambito di istruttoria ha considerato che il valore naturalistico presente nei Siti Rete Natura 2000 insistenti sul territorio comunale è altissimo e fondamentale per la funzionalità ecologica di tutto il contesto ambientale della provincia. I Siti in oggetto sono infatti di livello continentale, come ha confermato l'inserimento di questo territorio tra i siti del Programma "Man and Biosphere" (MAB) dell'UNESCO. In particolare essi svolgono un'importante funzione di corridoio biologico, un'importante funzione di "sorgente" per l'irradiazione e la colonizzazione verso siti esterni da parte di molte tra le specie più mobili (in particolare uccelli e mammiferi) ed il mantenimento di discrete popolazioni di specie minacciate a livello europeo (es. Ardeidi). Infatti essi risultano tra i Siti più ricchi dell'intera Lombardia pianeggiante.

Gli elementi della REP e della RER rilevati sul territorio di Motta Visconti sono i seguenti:

- la matrice naturale primaria e la fascia di naturalità intermedia della REP nella zona occidentale e sud-occidentale, corrispondente al corridoio primario, alla propaggine meridionale di un ganglio e ad elementi di primo livello della RER, che definiscono la valle del Ticino in quel tratto;
- una direttrice di permeabilità, corrispondente in parte ad un corridoio e ad un varco della RER, posto a Nord e poi a Est, al confine con il territorio di Casorate Primo (PV);
- elementi di secondo livello della RER che riguardano gran parte dei territori rurali posti a Nord e a Sud-Est del territorio comunale;
- un corso d'acqua minore da riqualificare a fini polivalenti, rappresentato dal Naviglio di Bereguardo, che attraversa il territorio orientale del comune.

Nel corso dell'istruttoria si è avuto modo di condividere le valutazioni espresse dallo SdI e dall'Ente Gestore, in particolare il fatto che l'area oggetto di PII, trovandosi inserita nell'edificato periferico di Motta Visconti, risulta avulsa da connessioni ecologiche o da ricadute negative rispetto all'integrità ecologica dei Siti.

A questo si aggiunge l'aspetto che il progetto prevede un riuso di un'area attualmente già coperta da un edificio in abbandono, quindi già sottratta a suo tempo all'ambiente agroecosistemico, ed il fatto che il progetto prevede un'area filtrante, a verde, ben superiore allo stato attuale dei luoghi.

La distanza minima dai Siti è di circa 400mt, sufficientemente cautelativa, seppur non particolarmente elevata, anche perchè occupata dall'urbanizzato meridionale del paese di Motta Visconti.

Si condividono comunque i suggerimenti generali avanzati dal Parco Ticino, quali il privilegiare l'utilizzo di specie vegetali autoctone, il prevedere piantumazioni nella fascia di rispetto della roggia Maina e l'utilizzo di soluzioni progettuali volte a limitare ulteriormente il livello di impermeabilizzazione complessivo.

In conclusione, per quanto riguarda la Variante del PGT in oggetto si valuta che sia da escludere alcun tipo di ricaduta negativa sui Siti Rete Natura 2000 e sulla funzionalità delle connessioni ecologiche ad essi afferenti.

Ritenuto, sulla base dell'intera documentazione pervenuta, degli esiti dell'istruttoria tecnica e delle motivazioni sopra espresse, di poter rilasciare il parere di **Valutazione di**

Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) relativa alla Variante di PGT;

Dato atto che sono rispettati i tempi di legge entro i quali il procedimento deve concludersi come da D.P.R. n. 120/2003, L.R. n. 7/2010 e L.R. n. 12/2011;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., **Valutazione di Incidenza Positiva** del Programma Integrato di Intervento (PII) "Ex area Friggi" in Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Motta Visconti, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sui Siti Rete Natura 2000 "*Basso corso e sponde del Ticino*" (SIC IT2080002) e "*Boschi del Ticino*" (ZPS IT2080301).

Si trasmette il presente provvedimento:

- al Comune di Motta Visconti, all'Autorità Competente VAS e al Parco Lombardo della Valle del Ticino, Ente Gestore dei Siti Rete Natura 2000 "*Basso corso e sponde del Ticino*" (SIC IT2080002) e "*Boschi del Ticino*" (ZPS IT2080301), per gli adempimenti di competenza;
- al Consigliere delegato per materia della Città metropolitana di Milano, per opportuna conoscenza.

Il presente provvedimento viene pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge.

**Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale
e Programmazione delle Infrastrutture
(Dott. Emilio De Vita)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate